



SULLE COLLINE VICENTINE ARRIVA L'ARTE ABORIGENA

di Cinzia Albertoni

L'esposizione "Dreamings" racconta di eventi ancestrali, riti religiosi, ideogrammi simbolici, trasmigrati dalla sabbia alla tela

Seppur ancora poco conosciuta, l'arte aborigena contemporanea sta assumendo notorietà internazionale. Musei, case d'asta e

gallerie si stanno specializzando in questo fenomeno artistico: Sotheby's tiene periodicamente delle vendite dedicate a questo settore, a Utrecht è sorto il Museo d'Arte Aborigena, a Vienna si è formata la collezione Essl e a Parigi quella del Museo Quai Branly; il prossimo 21 settembre la Royal Academy of Arts di Londra inaugurerà la mostra "Australia" e l'anno prossimo sarà il Museo delle Culture di Lugano a proporre un'esposizione sul tema.

In questi giorni, una ventina di eccellenti pitture aborigene sono visibili in Villa Ceccato a Montecchio Maggiore (Vicenza), splendida rosea architettura che s'inframezza nel verde del colle dove si ergono i Castelli di Giulietta e Romeo. L'eccezionale evento, in collaborazione con la Galleria Isarte di Milano, espone dipinti di qualità museale che ben evidenziano quella complementarietà venutasi a creare tra arte aborigena e tecniche pittoriche occidentali, importate nel deserto australiano nel 1971 quando l'insegnante di educazione artistica Geoffrey Bardon le introdusse a una piccola comunità, pur non stravolgendone le tradizioni.

Fu così che disegni evocanti eventi antichi, riti religiosi e ideogrammi simbolici trasmigrarono dalla sabbia alla tela. I dipinti dell'esposizione "**Dreamings**" sono pitture piene di freschezza e spontaneità che non si devono collocare nell'astrazione perché intrinseche di significati, forse enigmatici per noi occidentali ma chiari per gli autori. I colori sono quelli del deserto, caldi, morbidi, terrosi, stesi con un'applicazione paziente e determinata che va a comporre immagini il cui esatto punto di vista sarebbe dall'alto al basso, come fossero sintesi di piccoli interventi di Land Art. Sono immagini frutto di due culture che si sono incontrate e, per una volta, quella occidentale non ha prevaricato su quella tribale, anzi ha contribuito a valorizzarne l'arte, nascosta in un angolo remoto del globo.

Cinque eventi collaterali, tutti a ingresso gratuito, proporranno la conoscenza del territorio, della musica, della cultura australiana.

Dreamings: dal 7 settembre al 6 ottobre 2013 - Sab/dom 10-12 16-19
Su appuntamento durante la settimana. Tel. 0444 696015 - 370 1020100
Villa Ceccato - Via Castelli IV Martiri/Via del Torchio n. 1 (ingresso pedonale)
36075 - Montecchio Maggiore (VI) www.villaceccato.it

Pubblicato su www.myword.it il 9.9. 2013